

VERSO IL DERBY DI COPPA ITALIA

Lumezzane: Benedetti, jolly stakanovista

L'esterno sempre in campo in campionato
«Alla Coppa teniamo, ma la testa è a Monza»



Amedeo Benedetti è tra i leader del Lumezzane

LUMEZZANE È lo stakanovista del Lumezzane avendo giocato tutte e dieci le partite di campionato sino a questo momento. Proprio per questo Amedeo Benedetti potrebbe essere tenuto a riposo nel derby di Coppa Italia di domani con la FeralpiSalò. «Giusto che sia così perché merita di giocare chi non ha avuto molto spazio sino a questo momento». Alla gara con i gardesani i rossoblù si presentano certo in condizioni psicologiche non ottimali: «Faticiamo a produrre gioco - osserva l'esterno sinistro trentino - e nel contempo anche ad ottenere risultati. In più ci si mette anche un pizzico di sfortuna. Tuttavia continuiamo a lavorare con impegno per cercare di eliminare i difetti ed in particolare quegli errori individuali che ci sono costati molto cari sino ad ora». Nelle dieci partite sin qui disputate Benedetti è stato impiegato in diversi ruoli, pur se sempre sulla mancina: «Sì, ho fatto il quinto di centrocampo nel 3-5-2 ed anche il quarto di difesa nel 4-3-3, ma il ruolo che sinceramente più gradisco è quello di venerdì, quando il mister mi ha schierato nel tri-

dente offensivo. Questo mi consente di rendermi anche pericoloso e magari di segnare qualche gol come è accaduto con la Pro Patria». Sulle vicende del Lumezzane pende anche la questione del tecnico, messo in discussione nel post partita con la Pro Patria. Benedetti, che ha avuto come allenatore Nicolato anche nelle giovanili del Chievo, spezza una lancia in suo favore: «Io so solo che durante la settimana il mister ci fa lavorare bene e con profitto. È soltanto colpa nostra, dobbiamo metterci qualcosa di più noi, altrimenti da questa situazione non si esce». Più che al derby Benedetti pensa alla gara di campionato di domenica prossima al Brianteo con il Monza: «Una partita importantissima per noi perché non possiamo continuare a perdere, siamo penultimi, è ora di darci una mossa. Chiaro che il pensiero sia rivolto più alla partita di domenica, ma non sottovalutiamo comunque l'importanza della Coppa Italia. Andremo a giocarcela nel tentativo di superare il turno, garantiamo comunque il massimo impegno».

Sergio Cassamali

ULTIMA SPIAGGIA
Brianteo decisivo per la panca di Nicolato



LUMEZZANE Paolo Nicolato (nella foto) si ritrova a vivere la sua prima «settimana più lunga»: quella che lo porterà a proseguire la sua esperienza alla guida del Lumezzane oppure a fare i conti con un esonero. Tutto dipende, a questo punto, da cosa succederà domenica a Monza: per salvare la sua panchina Nicolato ha bisogno di fare un risultato. Possibilmente convincente anche nel gioco. La cui latitanza proprio non va giù alla dirigenza valgozzina. Al di là della classifica fortemente deficitaria che comunque resta il nodo cruciale. Con Nicolato e il suo staff, Renzo Cavagna ha parlato nella serata di venerdì, dopo la sua prima sfuriata mediatica. Al tecnico e ai suoi collaboratori ha spiatellato tutti i motivi del suo malcontento ribadendo oltretutto la sua convinzione che la rosa non sia da così bassa classifica. Il derby in programma domani lascerà il tempo che trova tanto è vero che i ranghi del Lumezzane saranno pieni di Berretti. Conta solo Monza. E Nicolato, che trattiene il fiato, lo sa. **erba**

FeralpiSalò: capitano Leo spera nella prima volta

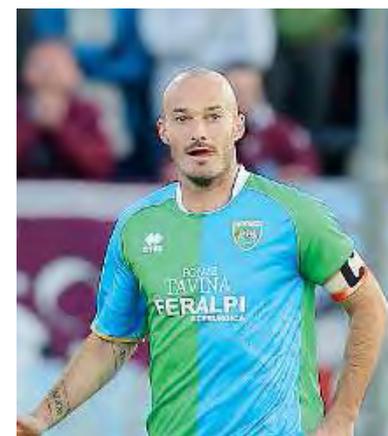
Leonarduzzi punta ad infrangere il tabù: «Stufo di perdere con i valgozzini»

SALÒ «Che sia la volta buona? Speriamo di sì. E poi, vincere aiuta a vincere». Il capitano della FeralpiSalò Omar Leonarduzzi esprime i suoi pareri alla vigilia del derby di coppa e indica ai compagni la squadra da seguire. In sette anni sul Garda il difensore friulano non è ancora riuscito a festeggiare un successo sui cugini valgozzini. La sua speranza è che domani arrivi questa prima gioia: «Ci teniamo a vincere, è inutile nascondersi - dichiara Leonarduzzi -, la rivalità tra FeralpiSalò e Lumezzane c'è, ma è sentita più dai dirigenti che dai giocatori. Noi però le abbiamo sempre prese e questa volta vorremmo uscire dal campo vittoriosi».

I gardesani non sottovalutano la Coppa: «Ne abbiamo parlato tra di noi, non è un impegno che vogliamo prendere sottogamba. D'altronde nel turno precedente contro il Sudtirolo abbiamo dimostrato. Puntiamo a passare il turno e a fare strada in questa competizione, anche perché vincere è molto importante per il morale e ci può aiutare a proseguire bene la stagione».

Il capitano ha fatto 10 su 10. Sempre presente in campionato: «A parte due partite nella quali ho fatto un po' fatica, ho giocato abbastanza bene. Sono contento delle mie prestazioni in queste prime gare. L'infortunio al perone dello scorso anno è alle spalle: un'agonia che sembrava non finire più, ma poi finalmente sono rientrato e ora mi sento al cento per cento».

La FeralpiSalò occupa una buona posizione in classifica: «Dopo dieci giornate siamo posizionati bene.



Omar Leonarduzzi

Abbiamo perso qualche punticino per strada, ma non possiamo lamentarci. Considerando anche la partita di coppa contro il Sudtirolo, non subiamo reti da quattro partite. Cos'è cambiato rispetto ad inizio stagione? Per me nulla, non c'entra la mentalità. È questione di fortuna. Con Ranellucci mi trovo benissimo, perché entrambi siamo abbastanza "rustici", cerchiamo di prevalere sotto il piano del fisico».

Il Lumezzane invece arranca: «È una situazione che non mi spiego - conclude il capitano -, io ho avuto modo di affrontare i valgozzini nel triangolare con il Brescia di metà agosto. I rossoblù, che per l'ennesima volta ci avevano battuto, mi avevano fatto una bella impressione. Probabilmente hanno avuto alcuni incidenti di percorso. Sono sicuro che si riprenderanno prima o poi. Speriamo il più tardi possibile però...».

Enrico Passerini